

## **Consiglio del Corso di Laurea in Studi Umanistici (10 settembre 2019)**

### **Verbale 07/2019**

Il Consiglio del Corso di Laurea in Studi Umanistici si è riunito il giorno 10 settembre 2019 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi della Basilicata – sala riunioni I piano del Dipartimento (Settore Amministrativo-Contabile) per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) comunicazioni
- 2) approvazione verbale del 17 luglio 2019
- 3) pratiche studenti
- 4) approvazione progetti formativi di tirocinio
- 5) istanze studenti
- 6) verifica schede di trasparenza
- 7) valutazione proposte di modifiche al Corso di Laurea Triennale
- 8) organizzazione TOLC novembre 2019
- 9) organizzazione Welcome Day Matricole 2019
- 10) varie ed eventuali

Presenti: Proff. Ornella Albolino, Carlo Beretta, Luisa Caiazzo, Carlo V. Di Giovine, Elena Esposito, Giovanna Ferrara, Carla Pisani, Emilia Surmonte.

Assenti giustificati: Prof. Elena Bellavia.

Assenti: Proff. Patrizia Del Puente, i rappresentanti degli studenti Francesco Maisto e Giovanna Grieco.

1) Comunicazioni: la Coordinatrice informa che stanno procedendo le selezioni per Mentor e Studenti Tutor e che ai colleghi che non saranno coinvolti nelle commissioni esaminatrici sarà richiesta eventuale ulteriore disponibilità per il Test in ingresso in novembre.

Sono stati comunicati i primi dati degli immatricolati a SU, di numero più che doppio rispetto a quelli dell'anno precedente alla stessa data di settembre. Studi Umanistici si conferma, ad ora, il Corso di Laurea (dopo Economia Aziendale e Scienze della Formazione Primaria, quest'ultima però a ciclo unico e a numero chiuso) più attrattivo dell'Ateneo.

2) Approvazione verbale del 17 luglio 2019. Il verbale del 17 luglio 2019 è approvato.

3) Pratiche studenti:

#### Richiesta di valutazione carriera pregressa

XXXXX xxxxx, in possesso della Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne (V.O.), conseguita a Napoli L'Orientale, chiede la valutazione della carriera pregressa ai fini dell'iscrizione al Corso di Laurea in Studi Umanistici (curriculum moderno) per poter accedere all'insegnamento classe di concorso A-22. Dalla verifica della documentazione fornita, questo è l'elenco degli esami convalidabili:

- 1) Letteratura italiana I, L-FIL-LET/10, voto 24. Si convalida con Letteratura italiana I, L-FIL-LET/10, cfu 12, voto 24.
- 2) Linguistica generale, L-FIL-LET/12, voto 28. Si convalida con Linguistica italiana, L-FIL-LET/12, 6 cfu, voto 28.
- 3) Lingua e Letteratura Inglese I, L-LIN/10, voto 25. Si convalida con Lingua Inglese I, L-LIN/12, 6 cfu, voto 25.

- 4) Letteratura italiana II, L-FIL-LET/10, voto 27. Si convalida con Letteratura italiana II, L-FIL-LET/10, cfu 6, voto 27.
- 5) Filologia Romanza, L-FIL-LET/09, voto 25. Si convalida con Filologia Romanza, 12 cfu L-FIL-LET/09, voto 25.
- 6) Storia contemporanea, M-STO/04, voto 23. Si convalida in Storia contemporanea, M-STO/04, 6 cfu, voto 23.
- 7) Filologia Germanica, L-FIL-LET/15, voto 26. Si convalida come ESAME A SCELTA con Filologia Germanica, L-FIL-LET/15, cfu 12, voto 26.
- 8) Metodologia e storia della critica letteraria, L-FIL-LET/14, voto 26. Si convalida in Critica letteraria e letterature comparate, L-FIL-LET/14, cfu 6, voto 26.
- 9) Storia moderna, M-STO/02, voto 26. Si convalida in Storia moderna, M-STO/02, cfu 12, voto 26.
- 10) Lingua e letteratura spagnola I, L-LIN/05, voto 26. Si convalida come LABORATORIO di lingua e analisi del testo letterario spagnolo, cfu 2, accreditato.
- 11) Lingua e letteratura inglese II 24/30, 12 cfu. Si convalida come LABORATORIO di lingua e analisi del testo letterario inglese, cfu 2, accreditato.

La studentessa ha maturato in totale 82 cfu e può essere iscritta al II anno del curriculum moderno.

4) Approvazione progetti formativi di tirocinio. Non sono pervenuti progetti di tirocinio.

5) Istanze studenti: non sono pervenute istanze studenti.

6) Verifica schede di trasparenza: la Coordinatrice ha verificato le schede pervenute e sottopone al CdS alcuni casi problematici. Si propongono vari aggiustamenti e sarà cura della Coordinatrice contattare i colleghi interessati e chiedere di apportare le modifiche necessarie.

7) Valutazione proposte di modifiche al Corso di Laurea Triennale.

Sono pervenute diverse proposte da parte dei colleghi. Il CCdS dopo averle esaminate e discusse dettagliatamente si definisce, all'unanimità, contrario ad accogliere, in particolare, quelle modifiche che comportino un cambio di Ordinamento della Laurea triennale in Studi Umanistici (che dalla propria attivazione ha mostrato un andamento positivo e un'ottima tenuta) e propone, in generale che siano rimate e riconsiderate per un futuro prossimo (vd. *infra* le motivazioni nel dettaglio). In sintesi, di seguito, le principali osservazioni alle proposte pervenute.

- **Stefania Gallotta** chiede:

- introdurre l'insegnamento di STORIA GRECA (L-ANT/02) nel percorso di studi triennale, all'interno del *curriculum* storico-filosofico, come esame caratterizzante da 12 CFU (60 ore), con le seguenti motivazioni:

- a) L'introduzione dell'insegnamento di Storia greca sarebbe in linea con il percorso di studi già ideato, nonché, opportuno per offrire un completo quadro storico agli studenti interessati.
- b) Alcuni degli iscritti alla magistrale di storia che seguono il corso di Storia greca e provengono dal percorso triennale "storico-filosofico" incontrano difficoltà perché non hanno studiato Storia greca al triennio.
- c) L'insegnamento di Storia greca è già presente nel triennio, ma solo nel *curriculum* classico, e quindi si potrebbe pensare ad una mutazione.

- La richiesta è considerata, all'unanimità, legittima. Il CCdS ritiene che Storia greca (caratt. 12 cfu) si possa indicare tra gli insegnamenti caratterizzanti a scelta da 12 cfu del III anno nel curr. storico-filosofico. Meno opportuno parrebbe al CCdS porre tale insegnamento in alternativa all'unico altro insegnamento caratterizzante da 12 cfu (Storia Moderna). Un'altra possibilità: consigliarne la scelta in nota asteriscata. I colleghi di ambito storico-filosofico potranno, tuttavia, valutare la soluzione più adeguata e/o proporre alternative.
- **Luisa Caiazza** chiede:
  - prevedere due corsi distinti di Inglese I, uno per il *curriculum* linguistico con requisito di accesso B1 e un altro per gli altri *curricula* con l'attuale requisito di accesso A2, con le seguenti motivazioni:
    - a) il *curriculum* linguistico è poco attraente (per gli studenti che generalmente escono dalla scuola secondaria superiore con un livello B2, un requisito di accesso A2 è quanto meno una *diminutio*, soprattutto per gli studenti che provengono dal liceo linguistico) e l'esame di Lingua Inglese II risente dei limiti imposti dall'attuale erogazione di Lingua Inglese I.
    - b) la proposta dovrebbe essere sostenibile in quanto l'anno prossimo, con la chiusura di SFC, non sarà erogato il relativo corso di Lingua Inglese.

La proposta è condivisa dal CCdS, all'unanimità, ma sarà necessario verificare la disponibilità del CLA ad erogare due distinti laboratori di 120 ore, di livello differente, adeguati ai relativi corsi.

- **Maria Adelaide Cuozzo, Dinko Fabris, Manuela Gieri** chiedono l'attivazione di un quinto *curriculum* artistico-musicale e presentano una bozza. Il CCdS, all'unanimità, pur ritenendo molto interessante in sé la proposta, giudica altresì più opportuno rimandare l'attivazione di tale percorso, affinché il gruppo di lavoro possa avere il tempo per confrontarsi con i colleghi che sarebbero maggiormente coinvolti in questo *curriculum* e, dunque, per ponderare meglio alcune scelte, al fine di rendere tale percorso più specifico ed attrattivo. Le perplessità espresse – e condivise con la/dalla prof.ssa Gieri – riguardano, del resto, proprio il fatto che il *curriculum*, nella bozza attuale, in parte certo a causa dei vincoli imposti dalla L-10 all'interno di cui si inserirebbe, in parte, forse, per un tentativo di non precludere l'acquisizione di cfu necessari alle classi di concorso all'insegnamento, appare, però, in definitiva, scarsamente caratterizzato. Alcuni esempi:
  - a) sono presenti esami eccessivamente impegnativi (es. filologia romanza, filologia germanica) e di utilità limitata, in relazione agli sbocchi professionali degli utenti.
  - b) le lingue moderne dovrebbero essere maggiormente rappresentate (laboratori di sole 30 ore [non di 50] non sono sufficienti) e gli insegnamenti relativi, declinati secondo le specificità del *curriculum* in questione.
  - c) un solo insegnamento di teatro, da 6 cfu è insoddisfacente.
  - d) sarebbe opportuno valutare attentamente la possibilità di avvalersi di insegnamenti erogati in altri corsi di studio dell'ateneo (es. economia gestionale, marketing etc.) e di interesse per questo percorso.

Il CCdS esprime, in definitiva, il timore che tale *curriculum*, nella forma attuale, non solo non soddisfi l'esigenza di arricchire l'offerta formativa, ma possa, di contro, anche danneggiare gli altri *curricula*: se il numero degli iscritti – attratti dalla nuova proposta – non aumentasse in maniera significativa, gli immatricolati verrebbero semplicemente suddivisi su 5 anziché su 4 *curricula*, con una frammentazione certamente problematica. Il CCdS suggerisce in alternativa – qualora per scarsità di risorse disponibili il suddetto quinto percorso non fosse attuabile in un futuro prossimo – di considerare la possibilità di un rimaneggiamento del *curriculum* moderno, implementando le

scelte con insegnamenti dell'ambito artistico-musicale, teatrale e discipline dello spettacolo (vd. il *curriculum* Lettere, Arti e Spettacolo della L-10 dell'Università Bari).

- **R.M. Lucifora** chiede:

- 1) per il *curriculum* classico: inserire un'opzione tra Papirologia L-FIL-LET/02 e una disciplina del settore L-FIL-LET/04 (per *par condicio* tra Latino e Greco)

Il CCdS esprime, all'unanimità, la propria contrarietà a porre insegnamenti in alternativa, laddove il numero degli iscritti sia esiguo: questo è il motivo che ha guidato scelte operate anche nel *curriculum* linguistico, in cui – per evitare la frammentazione e corsi con 1/2 frequentanti – sono stati eliminati diversi laboratori non strettamente funzionali al percorso linguistico; per la stessa ragione, nel *curriculum* classico, a differenza di tutti gli altri *curricula* non sono previsti insegnamenti in alternativa. Si ricordi, infatti, che nel *curriculum* classico gli iscritti – negli ultimi anni – non hanno superato in media i 4-6 frequentanti. Porre insegnamenti in alternativa, in queste condizioni, significa: a) condannare 1 dei 2 insegnamenti coinvolti a non avere studenti; b) creare, nella migliore delle ipotesi, corsi con 2/3 studenti al massimo ciascuno. Il CCdS rileva inoltre che, a fronte di uno sbilanciamento a favore del ssd L-Fil-Let/02 nella triennale di 6 cfu, nella LM 14-15 c'è uno sbilanciamento di 6 cfu a favore di L-Fil-Let/04. Infine i due docenti strutturati sul ssd L-Fil-Let/04 hanno già un carico didattico di 120 ore ciascuno. Attivare un nuovo insegnamento significherebbe verosimilmente ipotizzare un insegnamento a contratto. La richiesta pertanto, al momento, non è accoglibile.

- 2) Per il *curriculum* classico: riportare i Laboratori al III anno (per omogeneità con gli altri *curricula* e, quindi, consentire il tirocinio).

Il CCdS rileva che la percentuale degli studenti iscritti al *curriculum* classico, che non prosegue con la LM, è estremamente esigua; l'obiettivo della maggior parte di questi studenti è invece l'insegnamento, ragione per cui si era ritenuto più funzionale insistere sulla preparazione linguistica. La proposta tuttavia è accoglibile e si potrà realizzare, più opportunamente, nel momento in cui si attuerà il cambio di Ordinamento.

- 3) Per il *curriculum* classico: favorire la scelta libera della Storia della Lingua Italiana a 12 cfu (non frazionare l'esame reca vantaggio in vista di qualsivoglia Magistrale).

La proposta non è accoglibile perché non esiste, al momento, nessun esame di Storia della Lingua italiana da 12 cfu. Peraltro viene fornita, invece, una precisa indicazione agli studenti del *curriculum* classico di prediligere, tra gli insegnamenti a scelta, Linguistica italiana, perché Storia della Lingua italiana, è erogato alla LM 14-15.

- 4) Per tutti i *curricula*: aprire la scelta a tutti i laboratori, ma fissando dei 'paletti' per quelli di Lingue Classiche agli iscritti del curr. class. e del curr. mod. (es. la media negli esami di Latino / o Latino e Greco nel corso dell'anno precedente). La proposta necessita di approfondimenti e verifiche.

- **Fulvio Delle Donne** chiede di:

- inserire L-Fil-Let/08 da 12 cfu in alternativa ad altri insegnamenti, nei *curricula* classico e moderno della Triennale, con le seguenti motivazioni:
  - a) L-Fil-Let/08 è caratterizzante per la Triennale. Non è previsto, però, alcun insegnamento nei *curricula* Classico e Moderno (che sarebbero quelli di collocazione naturale).
  - b) L-Fil-Let/08 ha 12 CFU comuni al primo anno per entrambe le classi della Magistrale LM-14 e LM-15 e si richiede un insegnamento "propedeutico" nella triennale.

La richiesta, seppur motivata, suscita le seguenti perplessità:

Non esistono insegnamenti da 12 cfu di L-Fil-Let/08 nella triennale e bisognerebbe attivarne uno *ex novo*; più ragionevole parrebbe, semmai, l'inserimento dell'insegnamento di Letteratura Medievale e Umanistica (L-Fil-Let/08, caratterizzante, 6 cfu), già erogato per il *curriculum* storico-filosofico.

Peraltro, nel curr. Moderno, Filologia della letteratura italiana – più rilevante perché di base – prevede solo 6 cfu.

Tuttavia, anche nel caso si volesse inserire Letteratura Medievale e Umanistica (L-Fil-Let/08, caratterizzante, 6 cfu), si noti che:

sugli insegnamenti in alternativa ad altri nel *curriculum* classico valgono le stesse obiezioni espresse circa l'alternativa proposta da Lucifora (vd. *sopra*).

Il CCdS rileva inoltre che, ad aggravare la situazione nel caso si ponesse L-Fil-Let/08 in alternativa ad un altro insegnamento, sarebbe il fatto che se esso viene inteso, di fatto, come propedeutico all'insegnamento del medesimo ssd L-Fil-Let/08 della Magistrale, ciò equivarrebbe a renderlo obbligatorio per tutti gli studenti (la quasi totalità) che si iscrivono alla LM, condannando a tacere l'insegnamento con cui esso viene posto in alternativa.

- Nel *curriculum* moderno, Letteratura Medievale e umanistica (L-Fil-Let/08, caratterizzante, 6 cfu, ambito Filologia, linguistica e lett.) dovrebbe essere posto in alternativa a Storia della Lingua italiana o Linguistica italiana, entrambi indispensabili per maturare i cfu necessari per l'accesso alle classi di concorso all'insegnamento: L-Fil-Let/08 non è un settore richiesto tra quelli necessari per l'accesso alle classi di concorso all'insegnamento.

- Nel curriculum classico l'unico insegnamento caratterizzante 6 cfu, ambito Filologia, linguistica e lett. con cui porre in alternativa Letteratura Medievale e umanistica sarebbe Lingua e letteratura greca I, ma esso è indispensabile per sostenere Lingua e letteratura greca II.

Il CCdS, all'unanimità, e previo confronto con la Coordinatrice della LM 14-15, prof.ssa Manuela Gieri, propone dunque, per il momento, di inserire una nota nel Manifesto degli Studi, come è stato fatto già per Linguistica italiana, che consigli la scelta di Letteratura Medievale e Umanistica agli studenti intenzionati ad iscriversi alla LM 14-15. In una riorganizzazione futura che preveda un cambio di Ordinamento si potranno certamente valutare soluzioni più soddisfacenti.

8) organizzazione TOLC novembre 2019. La Coordinatrice dà la parola alla responsabile per i TOLC, Ornella Albolino. Si discutono le soglie per il superamento delle prove e le modalità di recupero OFA. Non vengono al momento fissate le date di novembre, a causa di una serie di variabili che si potranno definire nelle settimane successive.

9) organizzazione Welcome Day Matricole 2019: il punto viene rinviato a un confronto tra i componenti del CdS via mail.

10) varie ed eventuali: nessuna.

La riunione si è conclusa alle ore 12.45.

La Coordinatrice del Corso di Studi Umanistici  
F.to Prof.ssa Elena Esposito

Il segretario verbalizzante  
F.to Prof. Carlo V. Di Giovine